

Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. Di autorizzare, ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014, gli impegni e i pagamenti sul Capitolo 111034, upb 1.1.4, denominato "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa" per un importo di 4.000.000,00 euro, il cui spazio finanziario è assicurato mediante corrispondente riduzione della dotazione relativa al cofinanziamento nazionale degli interventi cofinanziati dalla Ue nell'ambito del programma di sviluppo rurale;
3. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
  - di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2355

**Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale". Intervento FutureInResearch: Integrazione schema di Convenzione con le Università**

L'assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone, e l'assessore al Diritto allo Studio, Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Ricerca industriale e innovazione tecnologica e dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione e dalla dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, confermata dai Direttori delle Aree di coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, e Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, riferiscono quanto segue:

**Premesso che**

- in data 20 maggio 2013 la Regione Puglia ed i Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e del

o Sviluppo Economico hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca, per la realizzazione del "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e del a sostenibilità sociale ed ambientale":

- con la Deliberazione n. 1992 del 25 ottobre 2013 la Giunta regionale ha definito le modalità attuative degli interventi previsti nel suddetto Programma ed in particolare dell'Intervento "FutureInResearch", affidandone all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) le attività di supporto tecnico;
- l'Intervento FutureInResearch prevede l'assegnazione dei fondi alle Università attraverso l'utilizzo della "Scheda Università" condeterminata tra Regioni, Ministero del Lavoro e Commissione Europea, approvata dal Comitato Risorse Umane del QSN, sulla base del Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 2693 del 28/11/2011 (Cfr. BURP n.196 del 20/12/2011), e pertanto la Giunta con la deliberazione n.182 del 19/02/2014 (pubblicata nel BURP n. n. 34 dell'11-03-2014) ha approvato lo schema di Convenzione con le Università pugliesi, quale atto integrativo del citato Protocollo d'intesa;
- la Convenzione prevede le modalità di assegnazione del contributo a copertura dei costi di reclutamento di n.170 ricercatori nell'ambito dell'Intervento di cui trattasi, e definisce gli impegni assunti dai beneficiari del contributo;

**Considerato che**

- a conclusione del procedimento avviato con l'approvazione e pubblicazione dell'Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell'Intervento "FutureInResearch" (Det. della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n.437 del 2/12/2013 pubblicata sul BURP n.160 del 5/12/2013), il 30 settembre 2014 è stato approvato con A.D. n.460 (e pubblicato sul BURP n.142 del 9/10/2014) l'elenco delle 170 proposte da assegnare alle Università e relativi Dipartimenti, da allegare alla convenzione da sottoscrivere con le stesse Università;
- in conseguenza dell'accoglimento da parte del TAR di Bari del ricorso relativo ad una proposta dichiarata "irricevibile" per la mancanza di un requisito formale, il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ha disposto con la det. dir. n.510 del

30/10/2014 la sospensione per il periodo di 3 mesi dell'AD n. 460 del 30/09/2014 ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2, della legge n.241/90;

#### Considerato inoltre che

- in base a quanto disposto dalla deliberazione CIPE n.21 del 30/06/2014, gli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione che non dovessero conseguire le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2014 comportano l'applicazione di decurtazioni delle risorse, e sono soggetta a riprogrammazione, secondo i criteri a tal fine definiti dalla Giunta con D.G.R.n.2120/2014;
- è emersa la necessità, condivisa con i Rettori, di procedere entro la fine dell'anno alla sottoscrizione della Convenzione, nelle more della definizione dell'elenco delle 170 idee progettuali;
- con l'occasione sono state suggerite alcune integrazioni allo schema della Convenzione, per una più puntuale definizione delle modalità attuative dell'intervento e del monitoraggio che verrà condotto a cura dell'ARTI;

Tutto ciò premesso, gli Assessori relatori propongono alla Giunta:

- di prendere atto di quanto descritto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- di modificare lo schema di Convenzione, già approvato con D.G.R. n.182/2014, secondo la formulazione in allegato "1", parte integrante del presente provvedimento, confermando la delega del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, ad apportarne eventuali modifiche ed integrazioni ed alla sottoscrizione con le Università.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4. comma 4, lettere a) e k) della L. R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e dell'assessore al Diritto allo Studio della Regione Puglia;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione e dalla dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, confermata dai Direttori delle Aree di coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, e Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti;

a voti unanimi e palesi espressi ai sensi di legge,

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto descritto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- di modificare lo schema di Convenzione, già approvato con D.G.R. n. 182/2014, secondo la formulazione in allegato "1", parte integrante del presente provvedimento, confermando la delega del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, ad apportarne eventuali modifiche ed integrazioni ed alla sottoscrizione con le Università;
- di notificare il presente provvedimento alle Università sottoscrittrici il Protocollo d'Intesa approvato con D G R n. 2693 del 28/11/2011, a cura del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

## Allegato 1

**Schema di Convenzione Aggiuntiva al**  
Protocollo d'Intesa  
per la realizzazione del Programma Regionale  
"Puglia 2020 – Potenziamento del sistema universitario"

**tra**

La Regione Puglia, rappresentata dalla Direzione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, con sede in Bari;

**E**

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. \_\_\_\_\_, con sede in Bari;

L'Università del Salento, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. \_\_\_\_\_, con sede in Bari;

L'Università degli studi di Foggia, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. \_\_\_\_\_, con sede in Foggia;

Il Politecnico di Bari, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. \_\_\_\_\_, con sede in Bari;

L'Università LUM, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. \_\_\_\_\_, con sede in Casamassima (BA);

in prosieguo denominati singolarmente "Parte " e collettivamente " Parti"

PREMESSO

- che la legge 30/12/2010, n. 240, ha dettato "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", prevedendo, all'articolo 24, innovative forme per il reclutamento di personale di elevata qualificazione nel campo della ricerca da parte delle Università, quali la figura del ricercatore a tempo determinato;
- che le Università sono Centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- che è interesse delle Parti potenziare, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, i rapporti di collaborazione scientifica nelle tematiche di comune interesse e promuovere il reclutamento di ricercatori a tempo determinato;
- che con nota del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, protocollo n.17/VII/0023326 del 09/09/2009 è stata emanata la Scheda Università "Programmazione 2007 - 2013 Modalità di accesso al FSE";
- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2693 del 28/11/2011 è stato approvato il Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Puglia e le Università della Puglia, per la realizzazione del Programma Regionale "Puglia 2020 – Potenziamento del sistema universitario" (BURP n.196 del 20/12/2011);
- che in data 20 maggio 2013 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, individuati nella Deliberazione CIPE n.78/2011, costituenti il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", per la cui realizzazione sono stati assegnati 95 milioni di euro di dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- che "FutureInResearch" è uno dei tre interventi che costituiscono il Programma, a cui sono assegnati 26 milioni di euro da destinare a progetti di ricerca fondamentale proposti da ricercatori, con l'intento di rafforzare le basi scientifiche operanti in Puglia, e favorire il ricambio generazionale negli atenei;
- che il Programma si avvale di una analisi preliminare dei fabbisogni espressi in ciascuno degli ambiti di intervento delle politiche regionali, avviata con DGR n.992 del 21 maggio 2013, e quadro di riferimento per le sfide globali per:

O Sicurezza ambientale e agricoltura sostenibile

- O Industria creativa
  - O Energia sostenibile
  - O Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
  - O Città e territori sostenibili
- che con Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 la Giunta Regionale ha condiviso le considerazioni e le proposte e le modalità attuative degli interventi previsti nel “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale”, in attuazione dell’Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca, sottoscritto in data 20 maggio 2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell’Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico ed ha:
- approvato la scheda tecnica di attuazione del Programma per l’intervento “FutureInResearch” (allegato “C”);
  - affidato alla dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione l’adozione di ogni atto necessario per l’attuazione degli interventi previsti dal “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale” e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo;
  - approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione - ARTI (allegato “D”), per l’affidamento delle attività riguardanti il monitoraggio e la realizzazione di servizi di tutoraggio e accompagnamento a favore dei ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up, previste esplicitamente nel citato APQ del maggio 2013, delegando alla firma la Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
  - affidato al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e al Servizio Scuola, Università e Ricerca la predisposizione dello schema di Convenzione con le Università pugliesi per la specifica definizione della regolamentazione e delle concrete modalità di attivazione dell’intervento “FutureInResearch”, che dovrà disciplinare anche le modalità di cooperazione e di condivisione dei risultati tra i diversi soggetti, come previsto dallo stesso Protocollo d’intesa;
- che il prefato Protocollo d’Intesa si fonda, tra l’altro, sulla rilevazione che *“gli obiettivi delle politiche regionali possono essere raggiunti anche attraverso il rafforzamento competitivo delle Università pugliesi, visto il loro triplice ruolo di fornitrici d’istruzione, di ricerca avanzata e di innovazione, affinché esso moltiplichi la capacità degli atenei di rispondere meglio e più celermente alle esigenze del mercato e di sviluppare partenariati atti a valorizzare le conoscenze scientifiche e tecnologiche con particolare riferimento alle esigenze di innovazione, anche sociale, espresse dal tessuto socio-economico pugliese”*;
- che il D.Lgs. n. 49/2012, tra l’altro, prevede *“che le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal Consiglio di Amministrazione che: a)assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- che la nota MIUR prot. n. 8312 del 05.04.2013, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 49/2012, precisa che *“la convenzione tra l’ateneo e il soggetto finanziatore esterno deve attestare la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l’importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento del finanziamento, nonché in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie a copertura del finanziamento. Tale convenzione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato”*;
- che i fondi previsti dal Protocollo per la realizzazione del Programma Regionale “Puglia 2020 – Potenziamento del sistema universitario”, per l’attuazione dell’intervento “FutureInReserch”, si configurano come fondi esterni;
- che le parti ritengono opportuno, al fine di adempiere alle indicazioni della prefata nota MIUR n. 8312/2013, stipulare una convenzione aggiuntiva rispetto al “Protocollo per la realizzazione del Programma Regionale “Puglia 2020 – Potenziamento del sistema universitario”, per l’attuazione dell’intervento “FutureInReserch”;
- che la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n...182 del 19/02/2014, ha approvato lo schema della presente convenzione, ed ha sostituito la scheda tecnica di attuazione del Programma per l’intervento “FutureInResearch”, allegato “C” alla D.G.R. n.1992 del 25 ottobre 2013;
- che con Deliberazione n. ... del ... novembre 2014 la Giunta ha apportato alcune modifiche allo schema di convenzione, al fine di consentirne la sottoscrizione nelle more della definizione dell’elenco delle proposte

progettuali, al termine del procedimento avviato con l'invito regionale pubblicato sul BURP n. n. 160 del 05/12/2013;

- che lo schema della presente convenzione è stato approvato dai competenti organi delle Università sottoscrittrici;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

**Art. 2**

2.1 La Regione Puglia garantisce la copertura finanziaria di n.170 posti di ricercatore a tempo determinato per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale pubblicato sul BURP n. n. 160 del 05/12/2013, da reclutarsi presso i Dipartimenti delle Università pugliesi, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo, secondo il regime di tempo pieno, per la durata di 3 (tre) anni. La corrispondenza tra i posti di ricercatori, proposte progettuali da realizzare e Dipartimenti è definita nell'elenco risultante dalla conclusione del procedimento avviato con il citato invito regionale. che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2.2 A questo fine, la Regione Puglia vincola la somma di euro 25,5 milioni di euro, a valere sui fondi FSC dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca, sottoscritto in data 20 maggio 2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico, ed in particolare sui fondi dell'intervento "FutureInResearch", quali fondi aggiuntivi del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Università della Puglia (DGR 2693 del 28/11/2011).

2.3 La ripartizione dei fondi tra le Università, così come approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. n.182/2014, è rappresentata nella tabella che segue:

Università	RTD per Ateneo	Contributo massimo (euro)
Università degli studi "A.Moro" di Bari	88	13.200.000,00
Università del Salento	45	6.750.000,00
Università degli studi di Foggia	17	2.550.000,00
Politecnico di Bari	16	2.400.000,00
LUM	4	600.000,00
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>25.500.000,00</b>

2.3 Nei limiti di tale importo, corrispondente ad un massimo di 150mila euro per triennio per ciascun ricercatore, potranno trovare copertura finanziaria gli eventuali incrementi retributivi previdenziali ed erariali che dovessero intervenire in costanza del rapporto di lavoro.

2.4 L'importo del contratto potrà essere inserito in rendicontazione sia al netto che al lordo degli oneri contributivi e fiscali, a scelta dell'Università beneficiaria dei contributi.

2.5 Gli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione dei progetti di ricerca nell'ambito dello stesso intervento dovranno essere considerati quale cofinanziamento a carico delle Università.

2.6 Nel caso di ammissione dei ricercatori medici all'attività assistenziale da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, i trattamenti aggiuntivi spettanti ai ricercatori, corrisposti al personale docente medico conferito in convenzione, di cui all'art. 6 del D.Lgs n.517/1999, costituiranno oneri ad esclusivo carico dell'Azienda stessa.

**Art. 3**

3.1 Ciascun posto di ricercatore a tempo determinato secondo il regime di tempo pieno di cui all'art. 2, sarà assegnato dall'Università mediante procedura di valutazione comparativa per assunzione, con le modalità previste dalla vigente normativa e dal Regolamento d'Ateneo.

3.2 La trasformazione in contratto a tempo indeterminato è sempre consentita.

3.3 Le Università si impegnano ad indire le selezioni per il reclutamento di n. 170 posti di ricercatore a tempo determinato, così come individuati nell'elenco di cui all'art.2.1, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (tipologia art. 24, comma 3, lett. A, Legge n.240/2010) e regime di tempo pieno, per la durata di 3 (tre) anni eventualmente prorogabile di due anni, nel rispetto dei propri Regolamenti di Ateneo e della normativa generale di riferimento nel tempo vigente.

3.4 Le Università si impegnano ad attivare tutte le relative procedure così come individuate nell'elenco di cui all'art.2.1 con la massima tempestività, restando inteso che, qualora anche per effetto di rinuncia i bandi di concorso non siano stati pubblicati entro 3 (tre) mesi o le Università non abbiano provveduto alla presa di servizio dei vincitori entro 1 (un) anno dalla consegna dell'elenco stesso, il contributo verrà revocato in misura proporzionale ai bandi non pubblicati o ai contratti non attivati, e la Regione Puglia procederà al recupero delle somme eventualmente già accreditate.

**ART. 4**

4.1 Nel caso in cui un contratto già stipulato si interrompa per causa non imputabile all'Università cui afferisce l'unità di ricerca, la Regione Puglia si riserva di assumere le opportune decisioni, valutate le motivazioni dell'interruzione del rapporto ed acquisite le proposte dell'Università cui afferisce l'unità di ricerca.

4.2 Nei casi di cui al precedente paragrafo, la Regione Puglia si riserva, nei confronti delle Università sottoscrittrici, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, e con facoltà di attribuire i fondi costituenti economie ad altro beneficiario, nell'ambito dello stesso intervento "FutureInResearch".

**ART. 5**

5.1 Allo scadere del finanziamento triennale del posto di ricercatore a tempo determinato, l'Università potrà chiedere alla Regione Puglia, previa positiva valutazione delle attività di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del MIUR, il finanziamento per la proroga di altri 2 (due) anni del contratto.

5.2 In tal caso, la Regione si riserva la facoltà di attribuire i fondi costituenti economie a copertura della proroga di altri 2 (due) anni del contratto.

**ART. 6**

6.1 I ricercatori assunti a tempo determinato dovranno collaborare ai temi di ricerca di interesse della Regione Puglia nell'ambito delle attività ricomprese nei SSD attinenti i programmi di ricerca di cui all'elenco di cui all'art. 2.1, parte integrante della presente convenzione. A tal scopo, le proposte dei contratti dovranno contenere esplicita ed articolata menzione delle attività di ricerca assegnate a ciascun Dipartimento e meglio specificate nel citato elenco.

6.2 In particolare le proposte di contratto riferite ai ricercatori dovranno prevedere:

- l'assunzione a tempo determinato con contratto di durata triennale eventualmente prorogabile per altri due anni, con regime a tempo pieno;
- l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore;
- che il contratto non darà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli;
- che il contratto costituirà titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

6.3 Ciascun bando di concorso dovrà indicare:

- attività di ricerca (coincidente con l'idea progettuale assegnata); attività di didattica e di didattica integrativa: nell'ambito delle discipline di pertinenza del settore scientifico disciplinare associato all'idea progettuale assegnata; servizio agli studenti: attività di tutoraggio e di supporto agli studenti; eventuale attività assistenziale (per ricercatori medici);
- Settore Scientifico Disciplinare associato all'idea progettuale assegnata;
- requisiti: a) laurea (da declinare negli specifici bandi di concorso); b) eventuale diploma specializzazione (da declinare negli specifici bandi di concorso); c) possesso del titolo di dottore di ricerca; d) conoscenza della lingua inglese;

- sede del servizio presso il Dipartimento di riferimento (individuato come da elenco allegato alla presente convenzione).

#### ART. 7

8.1 L'erogazione dei fondi alle Università avverrà in due soluzioni:

- a) per una quota pari al 95% (novantacinque per cento) del finanziamento concesso, alla sottoscrizione della presente convenzione;
- b) il saldo pari al 5% (cinque per cento) a seguito di verifica regionale sui costi rendicontati e sui risultati prodotti al termine dei progetti.

#### ART. 8

8.1 Ai sensi di quanto previsto dalla DGR 1992 del 25/10/2013, la Regione Puglia ha affidato all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, il compito di monitorare in itinere e di valutare ex post i progetti di ricerca di cui al presente atto. Pertanto, le Università provvederanno a fornire alla Regione Puglia – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e all'ARTI dati, atti e documenti relativi alle varie fasi di realizzazione dei progetti di ricerca, secondo quanto di seguito indicato..

8.2 Entro 30 gg. dall'assunzione dei ricercatori, i Dipartimenti dovranno trasmettere un piano dettagliato delle attività da realizzarsi nell'ambito di ciascun progetto di ricerca, elaborato congiuntamente dal ricercatore e dal Dipartimento stesso. Tale piano dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività, relativi milestones e deliverables, indicazione dei risultati intermedi collegabili alla sfida sociale di riferimento del progetto di ricerca, cronoprogramma delle attività e piano dei costi indicati al precedente art. 2. Detto piano dovrà essere predisposto secondo lo schema che sarà all'uopo consegnato alle Università unitamente all'elenco di cui al precedente art. 2.1..

8.3 Sulla base di tale piano, Arti svolgerà presso i competenti Dipartimenti e con cadenza annuale il monitoraggio in itinere che coinvolgerà sia il ricercatore che il Dipartimento stesso. In particolare saranno oggetto di monitoraggio:

- a) stato di avanzamento dei progetti mediante verifica delle attività svolte e del conseguimento dei risultati intermedi così come previsti dal piano delle attività del progetto di ricerca;
- b) elementi utili a valutare il rafforzamento delle basi scientifiche operanti in Puglia in risposta ai fabbisogni collegabili alla sfida sociale di riferimento del progetto di ricerca;
- c) elementi utili a valutare la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori;
- d) azioni per la partecipazione ad iniziative relative ai programmi quadro dell'Unione Europea.

Uno schema di dettaglio relativo alle aree oggetto di monitoraggio è allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale.

8.4 Al termine del triennio di impiego dei ricercatori, i Dipartimenti presenteranno, per la verifica regionale, un rapporto tecnico-scientifico finale che attesi i risultati conseguiti nell'ambito del progetto di ricerca e i relativi costi sostenuti. Tale rapporto dovrà inoltre fornire gli elementi di valutazione relativi alle aree oggetto di monitoraggio sopra riportate dal punto b) al punto d).

8.5 La Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo, in misura proporzionale ai progetti di ricerca non documentati, nel caso di inadempienza relativamente agli impegni di cui ai precedenti paragrafi 8.2, 8.3 e 8.4.

8.6 È facoltà della Regione Puglia richiedere ogni ulteriore documentazione, chiarimento e/o rendicontazione intermedia, per tutta la durata delle attività previste dalla presente convenzione, anche per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione.

#### ART. 9

9.1 La presente Convenzione ha durata di 3 (tre) anni, con decorrenza dalla stipula, e comunque per il tempo necessario alla copertura di non meno di 3 (tre) annualità stipendiali.

**ART. 10**

10.1 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

**ART. 11**

11.1 Ai sensi del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Convenzione nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.

11.2 Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.

11.3 Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

**ART. 12**

12.1 Il presente atto viene redatto in triplice copia e sarà registrato in caso d'uso ai sensi degli art. 5, 6 e 39 del D.P.R. 131 del 26/04/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, \_\_\_\_\_

Regione Puglia

---

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Il Rettore

---

Università del Salento  
Il Rettore

---

Università degli Studi di Foggia  
Il Rettore

---

Politecnico di Bari  
Il Rettore

---

Università LUM  
Il Rettore

---

## SCHEMA ALLEGATO EX ART. 8.3 DELLA CONVENZIONE

Di seguito si riporta un elenco degli elementi oggetto dell'attività di monitoraggio. Si specifica che gli elementi sotto indicati devono intendersi esemplificativi e non esaustivi in quanto potranno subire variazioni e/o integrazioni derivanti dalla necessità di tenere conto della specificità dei SSD e dei progetti di ricerca.

### **A. STATO DI AVANZAMENTO**

a.1 Verifica della rispondenza dei risultati intermedi conseguiti rispetto ai *milestones* e *deliverables*, in coerenza con quelli indicati nel piano delle attività del progetto di ricerca

### **B. RAFFORZAMENTO BASI SCIENTIFICHE (con particolare riferimento alla sfida sociale di riferimento del progetto)**

b.1 Produzione scientifica

b.2 Domande di brevetti

b.3 Proposte di progetti di ricerca per l'ottenimento di finanziamenti pubblici

b.4 Attrazione di fondi privati

b.5 Periodi di permanenza presso il dipartimento di ricercatori nazionali/ internazionali

b.6 Partecipazione a conferenze internazionali per la presentazione di lavori di ricerca

### **C. CREAZIONE DI MASSE CRITICHE DI COMPETENZE IN GRADO DI CONNETTERSI EFFICACEMENTE CON ALTRI TERRITORI**

c.1 Produzione scientifica realizzata con coautori "esterni" (nazionali e/o internazionali)

c.2 Rapporti attivati con imprese regionali/nazionali/internazionali

c.3 Proposte di progetti di ricerca in partnership con Università o imprese internazionali (proposti e approvati)

c.4 Partecipazione a reti e/o network nazionali/ internazionali

### **D. PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE RELATIVE AI PROGRAMMI QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA**

d.1 Proposte di progetti di ricerca per la partecipazione al Programmi Quadro Horizon 2020

d.2 Progetti di ricerca approvati